



16 marzo 2019

La Parola creatrice: il Dio creatore della tradizione ebraico-cristiana

Giuseppe Tanzella-Nitti, Pontificia Università della Santa Croce

ISTRUZIONI: Ogni gruppo di lavoro elabori una riflessione in risposta al problema proposto. Le risposte saranno illustrate in Aula dal portavoce del gruppo in 15 minuti.

PROBLEM SOLVING

«Questo mondo non ha in sé una spiegazione: può essere un miracolo con una spiegazione soprannaturale, oppure può essere il gioco di un prestigiatore, con una spiegazione naturale. [...] C'è nel mondo qualche cosa di personale, come in un'opera d'arte; qualunque cosa [il mondo] significhi lo significa violentemente»

G.K. Chesterton, *Ortodossia* (1908), Morcelliana, Brescia 2008, 90

Prima che i filosofi pre-socratici speculassero su quale fosse il principio di tutti gli enti naturali e ben prima che il pensiero scientifico cominciasse ad analizzare la natura secondo principi di razionalità, la tradizione ebraico-cristiana affermava che a fondamento del mondo vi è una Parola creatrice, una Sapienza personale. Come messo in luce nel seminario odierno, da tale visione sono sorte conseguenze significative per la cultura occidentale in generale e il pensiero scientifico in particolare. Si prendano pertanto in esame i seguenti punti di discussione:

☞ Facendo riferimento all'esperienza maturata da ciascuno di voi nello studio o nella professione, ma anche a quella del proprio vissuto che si interseca con i precedenti ambiti, esponete all'interno del gruppo se, e in quali termini, la visione ebraico-cristiana che pone la Parola creatrice nel fondamento della realtà può aver generato implicazioni *sul vostro modo di comprendere* l'oggetto del vostro studio/ricerca (scienze naturali, scienze umane, medicina, storia, diritto, ecc.).

☞ In caso affermativo, segnalate se tali implicazioni appartengono esclusivamente ad una sfera personale e soggettiva, o se posseggono invece aspetti oggettivi e comunicabili, capaci di essere proposti in modo convincente, o almeno plausibile, a livello di conoscenza condivisa.